



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE ENRICO FERMI

Via Valcalda 1 - 32044 Pieve di Cadore - Tel. 0435 33072 - Fax 0435 517274 - www.cadorescuola.edu.it

C.F. 92001470258 - C.U.: UFJ8VX - e mail: blis00100b@istruzione.it - blis00100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Pieve di Cadore – ITT e IPSSS Ottico Pieve di Cadore
ITE e IPIA Mobile e Arredamento – Santo Stefano di Cadore

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF TRIENNALE 2019/2022 PER L'A.S. 2021-22 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO i CCNL Scuola del 2007 e del 19.04.2018

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la Legge n. 107/2015;

Visti i decreti legislativi, n. 59; n. 60; n. 61; n. 62; n.63; n. 64; n. 65 e n.66, attuativi della l.107/15;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione - PNF

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD

VISTI il PTOF 2019/2022, il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano annuale per l'inclusione, il Piano nazionale per la scuola digitale e il Piano per la formazione del personale a livello di istituzione scolastica attualmente in vigore

CONSIDERATO che dovrà essere revisionato il PTOF per l'a.s. 2021/22;

CONSIDERATO che dovrà essere predisposto il PTOF relativo al triennio 2022-2025;

CONSIDERATO che l'emergenza pandemica ha determinato importanti modifiche sia di natura didattica sia di natura organizzativa;

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO

Che il PTOF ha lo scopo di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso, tenendo conto delle necessità e richieste degli utenti;

che è un progetto con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali;

RICHIAMATI le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo di seguito riportati:

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo	Obiettivi di processo
Risultati scolastici	Ridurre il numero delle sospensioni del giudizio nelle classi seconde e terze dell'istituto professionale.	Avvicinarsi al dato provinciale di riferimento	Ambiente di apprendimento Attivazione dello studio assistito pomeridiano con i docenti di potenziamento

			per le aree umanistica e scientifica.
Competenze chiave europee	Potenziare le competenze sociali e civiche.	Estendere a tutte le classi dell'istituto la programmazione e la realizzazione di almeno un progetto attinente alle competenze sociali e civiche da inserire nel Curricolo dell'Educazione civica	Curricolo, progettazione e valutazione Realizzare le rubriche di valutazione delle competenze europee di cittadinanza.
	Potenziare le competenze relative all'autonomia, al metodo di studio e alla capacità di risolvere problemi	Realizzare in ogni classe almeno un'Unità di apprendimento pluridisciplinare	Curricolo, progettazione e valutazione Elaborare una rubrica di osservazione e valutazione del processo di miglioramento in alcuni macroambiti (assi culturali). 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Predisporre un nuovo modello di programmazione di classe che preveda almeno un'unità di apprendimento pluridisciplinare.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento del PTOF 2019-22 per l'a.s.2021-22, e per la predisposizione del PTOF triennale 2022-2025 con riferimento alle aree di seguito indicate:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1) Il percorso di costruzione dei curricoli verticali è già concluso anche se devono essere revisionati annualmente con l'apporto dei Dipartimenti.

2) Il curricolo dell'Educazione Civica è in via di completamento.

Pertanto, le programmazioni individuali dei docenti dovranno calare nella realtà di classe i Curricoli come già declinati.

I Dipartimenti ed i Consigli di Classe, saranno impegnati a individuare 1 o più Unità di apprendimento comuni per le classi seconde per la Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo per ciascuno degli assi culturali.

I Consigli di classe, considerata la natura trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica dovranno individuare i coordinatori di classe per l'Educazione Civica e effettuare la programmazione nelle discipline individuate, dei contenuti e delle attività della disciplina.

Rimane l'indicazione di predisporre progressivamente almeno un'unità di apprendimento relativa a competenze sociali e civiche per tutte le classi con relative schede di osservazione e griglie di valutazione da realizzare nel percorso di classe dell'Educazione Civica

Revisione e Aggiornamento di rubriche di valutazione.

La Valutazione è rivolta a verificare il processo di insegnamento-apprendimento; i progressi cognitivi e il comportamento dell'alunno; la qualità dell'insegnamento; il grado di soddisfazione delle famiglie. Nell'ottica dello sviluppo di una didattica curricolare è necessario accompagnare alla definizione di un Repertorio di competenze le corrispondenti Rubriche di Valutazione.

3) Didattica Digitale Integrata: anche se la normativa vigente per il corrente a.s. pone come obiettivo fondamentale l'attività didattica in presenza, è necessario non disperdere il patrimonio di competenze acquisite nel corso di due anni scolastici, continuando ad utilizzare per la didattica ordinaria gli strumenti messi a disposizione dalla scuola come il Registro elettronico e le funzionalità per la didattica di G_Suite.

Qualora fosse necessario ricorre alla DDI anche per situazioni di singole classi rimane vigente è dovrà essere applicato il Piano per la DDI approvato nell'a.s. 20-21.

4) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La struttura organizzativa e le procedure per l'espletamento dei PCTO sono ormai consolidati e risulta buona la risposta degli enti Aziende ospitanti per la realizzazione degli stage.

Vengono annualmente predisposti i Progetti triennali di PCTO per tutte le classi Terze dell'Istituto.

Risulta necessario proseguire nel coinvolgimento di tutti i docenti dei Consigli di classe per l'individuazione delle discipline che potranno, con attività specifiche dare un contributo d'aula, sia preparatorio sia di restituzione, ai percorsi di PCTO e la sensibilizzazione dei docenti a svolgere il ruolo di tutor scolastico, in ordine sia alla individuazione sia alla certificazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi.

5) Attività di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento

Le attività di recupero e sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che anche questa Istituzione Scolastica deve predisporre con cura. Il recupero sarà attuato mediante l'istituzione degli interventi didattico - educativi di sostegno e recupero delle carenze formative anche a distanza. Per sostenere didatticamente lo studente saranno promosse le seguenti iniziative: attività di accoglienza; corsi di recupero; sportelli; studio assistito; supporto didattico online e in presenza; pause didattiche; informazioni periodiche alle famiglie con maggior uso del Registro elettronico; ricevimento dei genitori con le modalità consentite dalla pandemia; aggiornamento costante del registro elettronico.

La valorizzazione delle eccellenze si concretizza da molti anni nella partecipazione e nei buoni risultati conseguiti nelle competizioni nazionali come le Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Astronomia e di Filosofia, i giochi della chimica e le gare nazionali dei professionali e degli Istituti tecnici tecnologici. Nel precedente a.s. queste attività hanno risentito dei limiti derivanti dalla pandemia; se possibile devono essere riprese anche adeguandosi a eventuali nuove modalità.

6) Arricchimento del curriculum

L'I.I.S. "E. Fermi" realizza da molto tempo attività di arricchimento del curriculum relative alle attività sportive, ai Viaggi di Istruzione e Lezioni fuori sede e agli stage linguistici all'estero (nel precedente a.s. queste attività hanno risentito dei limiti derivanti dalla pandemia); ed attività laboratoriali di settore per gli Istituti professionali e l'Istituto tecnico tecnologico.

Al fine di attuare il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e rispondere alle richieste delle famiglie vengono strutturate attività didattiche extracurricolari per consentire agli studenti il conseguimento delle certificazioni linguistiche di Livello B1 e B2 di inglese e tedesco, usufruendo in particolare dei docenti di potenziamento di Inglese.

Si prevede di attivare un progetto per l'acquisizione dell'ICDL.

Considerato che i progetti inerenti l'area patrimonio artistico, storico e culturale, svolti anche con il Piano Estate 2021, hanno grande valenza culturale e riscuotono interesse da parte degli studenti dovranno essere ripresi ed adeguati alle limitazioni della pandemia.

7) Organico di potenziamento

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, nonché delle esigenze di organizzazione, progettazione e coordinamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle competenze specifiche dei docenti assegnati, il Collegio individuerà le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali contenute nel Piano necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi in particolare saranno destinati all'attivazione dello studio assistito pomeridiano e altre di supporto agli studenti (psicologo in classe) in quanto i docenti di potenziamento possono coprire le aree linguistica e matematica. Si ricorda che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili (nota MIUR 2852 del 5/9/2016). Il Collegio è pertanto chiamato a progettare e realizzare il potenziamento tenendo conto del criterio di ottimizzazione delle risorse e delle finalità contenute nel PTOF dell'unica istituzione scolastica.

8) Riforma degli istituti professionali prevista dal D.Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017.

I Consigli delle classi degli istituti professionali (escluso le cl.5^e per l'a.s. corrente) sono interessati alla revisione metodologica con definizione delle UDA e dei Progetti formativi individualizzati.

E' necessario che i PFI non siano interpretati come adempimento formale e burocratico ma come strumento operativo per intercettare le difficoltà degli studenti e trovare strumenti per affrontarle.

9) Riforma degli Esami di Stato del Secondo ciclo D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

Rimane prioritario l'eventuale aggiornamento della documentazione già predisposta nei precedenti a.a.s.s. in ordine alle novità introdotte per le tipologie delle prove scritte, per il colloquio e per le griglie di valutazione e il modello di "Documento del 15 maggio" nell'auspicio si possa ritornare a modalità ordinarie di espletamento degli esami di stato.

10) Prove Invalsi. Rappresentano un'occasione di crescita e miglioramento poiché sono uno strumento, fra altri, estremamente utile e flessibile per la promozione di una didattica in grado di sviluppare competenze disciplinari e di cittadinanza, fondamentali per qualsiasi studente e futuro cittadino. Ciò presuppone che gli insegnanti conoscano approfonditamente i quadri di riferimento delle prove, le prove stesse e il loro collegamento con le Indicazioni e le Linee Guida nazionali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In relazione alla dimensione organizzativa, la flessibilità oraria è stata realizzata con l'orario su 5 giorni per IPSSS Ottica, IPIA MA e l'ITE, con durata oraria differenziata nei diversi Istituti e conseguente calendarizzazione del recupero dei 10 minuti.

L'Istituto ha investito notevoli risorse sia per il rinnovamento dei Laboratori, utilizzando fondi propri e finanziamenti esterni, sia per il potenziamento delle dotazioni digitali delle aule, utilizzando fondi propri e Fondi PON. È pertanto necessario strutturare l'orario scolastico in modo tale da consentire a tutti gli studenti l'equo accesso ai Laboratori e l'utilizzo delle strumentazioni digitali per veicolare didattiche innovative.

In relazione alla dimensione relazionale, risulta necessario implementare la condivisione di regole di comportamento con l'informazione capillare della documentazione prodotta dall'Istituto.

L'istituto ha adeguato all'Emergenza Covid 19 i Regolamenti d'Istituto, di Disciplina e il Patto di Corresponsabilità educativa e ha predisposto il Regolamento per la DDI e il regolamento per lo svolgimento degli organi collegiali a distanza.

E' stato predisposto il Protocollo di sicurezza e gli studenti sono stati informati e addestrati secondo le disposizioni impartite da parte dei Responsabili di sede e dei docenti.

Per tutta la durata dello stato di emergenza è necessario ottemperare accuratamente a quanto disposto nei documenti sopracitati e nelle circolari già emanate o che si renderà necessario emanare in ottemperanza a nuove disposizioni normative.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'Istituto Fermi da anni prevede l'attivazione di percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), area che comprende la disabilità, i disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit dell'attenzione e dell'iperattività), lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola per accompagnare, nel percorso di formazione, tali allievi mette in atto attività inclusive. Si invita a continuare l'applicazione delle procedure educative-didattiche e organizzative da mettere in atto nelle diverse situazioni con gli allievi con BES e a dare applicazione al Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Si evidenzia ad oggi una forte criticità in quanto con sentenza 9795/2021 il TAR del Lazio ha disposto l'annullamento del DI n.182/2020 ed i suoi allegati. In attesa di ulteriori indicazioni risulta prioritario redigere i PEI entro i termini indicati all'art.7 D.Lgs.66/2017 ("di norma, non oltre il mese di ottobre") ricorrendo alla precedente modulistica prestando attenzione a non configgere con i motivi di cesura indicati in sentenza.

Annualmente dovrà essere aggiornato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Considerato che per l'anno scolastico 2021-22 le iscrizioni al nostro Istituto hanno subito una consistente riduzione anche se in buona parte dovuta al calo significativo demografico che connota il nostro territorio e ad un'attività di orientamento forzosamente condizionata dalla pandemia, risulta necessario un impegno assiduo da parte di tutti per incrementare le iscrizioni ponendo particolare attenzione all'implementazione di un ambiente scolastico accogliente.

Nel corrente anno scolastico dovrà essere implementato il sistema di monitoraggio per la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le priorità individuate dal Nucleo interno di valutazione sono state condivise con il Collegio Docenti che, per tramite dei Dipartimenti e delle Commissioni, le ha declinate in azioni concrete. La coincidenza fra le finalità dei progetti finanziati e le priorità strategiche della scuola risulta dal fatto che tutti i progetti rientrano in macroaree definite nel PTOF come priorità strategiche.

È necessario individuare azioni per dare continuità alla condivisione delle priorità con tutti i portatori di interesse, studenti, famiglie enti pubblici, aziende ecc. e approntare strumenti di monitoraggio.

L'Istituto ha reso evidenti e pubbliche le scelte della scuola in relazione agli obblighi di trasparenza con l'attivazione l'Albo online, amministrazione trasparente, il sito web che è aggiornato dalla funzione strumentale dedicata ed il Registro online, ma è da potenziare la pubblicità di tutte le azioni intraprese e dei risultati conseguiti.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Nucleo Interno di Valutazione dovrà eventualmente rivedere le priorità individuate nel RAV e il Piano di miglioramento e predisporre entro il corrente anno solare la revisione del PTOF 19-22 per l'a.s.21-22, il PTOF per il triennio 22-25.

Considerato che il Nostro Istituto utilizza la piattaforma predisposta in SIDI per il PTOF si informa che per il nuovo documento triennale la struttura è stata semplificata e presenta la seguente struttura:

Indice aspetti strategici PTOF 2022-2025
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati
L'ORGANIZZAZIONE - Organizzazione

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Istituto è scuola capofila della rete della formazione per l'Ambito 9.

Pertanto, Il Piano di Formazione dell'Istituto si integrerà con il Piano di formazione d'Ambito.

I docenti sono invitati a partecipare attivamente alle proposte formative.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Anche ai fini della migliore realizzazione dei PCTO sarebbe necessario costituire il Comitato Tecnico Scientifico.

In occasione del rinnovo degli organi collegiali risulta necessario prevedere azioni per un maggior partecipazione dei genitori agli Organi stessi, anche con la modalità a distanza prevista almeno fino al 31 dicembre p.v.

Ai fini della predisposizione del PTOF 2022-25, fermi restando la validità di quanto finora prodotto vengono indicate in via orientativa le azioni da implementare per macroambiti di intervento

□ La promozione di metodologie innovative e di interventi didattici strategici idonei a favorire il miglioramento dei processi educativi e formativi per la crescita della persona nella comunità

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento che garantisca riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità cognitive individuali

- Revisione in ambito dipartimentale disciplinare della progettazione per competenze ed elaborazione di griglie e rubriche di valutazione condivise

- Potenziamento della didattica laboratoriale e diffusione dell'innovazione metodologica, anche attraverso l'autoformazione, la ricerca-azione, la condivisione di "buone prassi" tra colleghi, l'interazione con Reti di scuole

- Attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali
- Sperimentazione di innovazione metodologica dell'insegnamento
- Realizzazione di progetti che valorizzano il patrimonio e le produzioni culturali e che favoriscono la creatività
- Attuazione del processo di innovazione tecnologica in coerenza con il PNSD, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali e della metodologia didattica
- Continuare ad utilizzare gli strumenti e le metodologie attivate nei periodi di Didattica a distanza a completamento e supporto dell'attività didattica ordinaria

□ **il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo**

- Promozione dello sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di una comunità di pratica per la condivisione di buone prassi
- Integrazione funzionale delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali
- Potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti disciplinari e delle Funzioni Strumentali al PTOF
- Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti
- Allestimento di ambienti di apprendimento (materiali, esposizione di lavori prodotti dagli alunni, ecc.) ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività delle alunne e degli alunni e che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme
- Diffusione della modalità di formazione peer to peer

□ **Il monitoraggio e la valutazione delle azioni didattiche**

- Azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa in quanto essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. In particolare, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- Valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, come strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Si ritiene determinante quanto segue:
 - definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline
 - costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione
 - valorizzazione delle prove Invalsi come importante strumento di valutazione delle competenze
 - analisi degli esiti delle prove Invalsi sia a livello individuale sia di dipartimento e di gruppi di lavoro come strumento per la progettazione didattica
 - Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

□ **Il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e nella condivisione degli obiettivi didattico – formativi, con l'individuazione di modalità di partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa**

- Realizzazione, con la collaborazione dei genitori, di una comunità educante che condivida valori e pratiche educative
- Comunicazione alle famiglie delle scelte progettuali (didattiche, economiche, di riqualificazione degli spazi) al fine di essere una scuola trasparente, efficace e pienamente capace di interagire con l'utenza

□ **La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in raccordo con il sistema produttivo territoriale**

- Strutturazione di percorsi integrati nel curriculum e coerenti con i profili di uscita degli indirizzi prescelti che orientino lo studente nel mondo del lavoro e valorizzino le competenze professionali
- Coinvolgimento dei singoli consigli di classe e di esperti/imprenditori/Ordini delle Professioni, Confindustria, Camere di Commercio, Università, nella coprogettazione dei percorsi di PCTO
- Utilizzare le griglie di osservazione e valutazione delle esperienze di PCTO
- Adozione di strumenti digitali efficienti per la documentazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di PCTO ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

□ **L'efficace potenziamento delle iniziative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, anche mediante attività extracurricolari, da attuare anche in collaborazione con soggetti esterni (e che possano dar vita a eventi pubblici), sempre tenendo conto della situazione pandemica**

- Maggior coinvolgimento, valorizzazione e sostegno alla progettualità degli studenti (es. attività teatrali, autogestione ecc.)
- Partecipazione ad attività motorie e sportive organizzate a livello locale, regionale e nazionale
- Attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico

□ **La realizzazione di azioni volte al pieno successo scolastico e di accoglienza degli alunni**

- _ Promozione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- Progettazione didattica volta al miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle discipline assiali (italiano, inglese, matematica, scienze) e di indirizzo
 - Progettazione di interventi didattici per classi parallele
 - Interventi di recupero in itinere o sportelli pomeridiani
 - Potenziamento dello studio assistito
 - Realizzazione degli interventi di accoglienza per gli allievi in situazione di disabilità
 - Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attraverso la realizzazione di un'attività didattica curricolare che dovrà prevedere pratiche personalizzate grazie al ruolo attivo e propositivo dell'insegnante di sostegno che dovrà essere inteso come risorsa metodologica per il team dei docenti
 - Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e CNI

□ **Potenziamento delle competenze di lingua straniera**

- Promozione dell'acquisizione delle Certificazioni in Inglese e Tedesco per Livelli B1, B2 e superiori
- Ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche in funzione comunicativa anche con l'intervento di Madrelingua
- Promozione degli stage linguistici all'estero, qualora la situazione sanitaria lo consenta

□ **Potenziamento e ottimizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita**

- Valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline
- Partecipazione a gare nazionali che valorizzino competenze e talenti
- Promozione di iniziative e percorsi in grado di sviluppare interessi e abilità personali in progetti curricolari ed extracurricolari
- Raccordo fra la scuola, il territorio e le realtà produttive
- Attività di orientamento universitario e professionale
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, qualora la situazione sanitaria lo consenta

□ **Miglioramento dell'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione**

- Miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per indirizzo di studio in particolare per i Nuovi professionali)
- Innovazione dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- Potenziamento ed integrazione del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF
- Diffusione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale
- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica)
- Sviluppo della formazione e dell'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Miglioramento della quantità e della qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi)
- Verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo

□ **Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario**

- La gestione delle classi difficili- strategie e tecniche per la gestione d'aula
- Azioni di formazione connesse alla sperimentazione delle metodologie didattiche innovative
- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica e per la DDI
- Didattica a sostegno degli alunni BES
- Formazione ai fini della Certificazione linguistica Livello B1/B2 Inglese
- Formazione sulla sicurezza nel lavoro
- Formazione peer to peer

□ **Fabbisogno di organico del personale docente per il triennio di riferimento**

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità; il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

– il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.

☐ Fabbisogno di organico del personale ATA per il triennio di riferimento

- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

☐ Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Tenuto conto che il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale, si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- Manutenzione e ammodernamento, a rotazione, dei laboratori di informatica siti presso le tre sedi
- Manutenzione e ammodernamento dei laboratori di settore e del laboratorio linguistico
- Realizzazione di “spazi ” per l'esposizione dei prodotti artistici ed artigianali degli studenti

Si evidenzia, infine, che il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Pieve di Cadore 11 Ottobre 2021.

Il Dirigente Scolastico

Mara De Lotto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate